

imprevisti ostacoli, che solo il 13 giugno potè giungere a Barcellona, dove lo trattenne per otto giorni un attacco di gotta.¹ Filippo ordinò per il ricevimento di Riario grandi festeggiamenti in tutte le città per le quali egli passasse, cosicchè il restante del viaggio venisse ancora più ritardato. Allorchè il legato fu ricevuto in udienza da Filippo il 21 luglio in Badajoz, egli riconobbe che la sua missione era priva di scopo. Il re di Spagna respinse incondizionatamente un arbitrato pontificio e si affrettò a presentare fatti compiuti. Al disegno di Riario di recarsi in Portogallo seppe opporre tali ostacoli da rimuovere qualsiasi pensiero per questo viaggio prima della presa di Lisbona.² Gli spagnuoli in Roma fatti arditi dai risultati del loro re, divennero assai provocanti.³

Il cardinal Riario aveva intanto ricevuto dalla Curia l'istruzione di tener conto delle mutate condizioni. Gregorio col prescindere da tutto quello che potesse ostacolare Filippo II nel compimento della conquista del Portogallo, anzi ora col favorirla in ogni guisa,⁴ sperò nell'accondiscendenza del re in altre questioni. Riario trattò allora delle vertenze per la giurisdizione, dell'armistizio con i Turchi e dell'azione contro l'Inghilterra. Filippo a tutte queste domande dette una risposta lusinghiera, senza però farne nulla.⁵

Alla fine del 1580 la sottomissione del Portogallo al dominio spagnolo era compiuta.⁶ A Gregorio XIII non restava altro che

di Enrico invitandoli a pregare per la pace del Portogallo. Le consultazioni, se dovesse inviarsi un legato in Portogallo, secondo la *relazione di Alessandro de' Medici del 12 marzo 1580, allora non erano ancora terminate; lo stesso rileva nella sua *relazione del 24 marzo, che la nomina di Riario fu del tutto inattesa. Archivio di Stato in Firenze. Sulle istruzioni a Riario e sulla sua legazione v. HINOJOSA 279 s.; cfr. il breve del 15 aprile 1580 in *Corpo dipl. Portug.* X, 575.

¹ Cfr. MAFFEI II, 86 s.; PHILIPPSON, *Granvella* 180; BELTRAMI 27, 29, 30. Secondo gli *Acta consist. Biblioteca Vaticana Riario riceve la croce di legato l'11 aprile 1580. Quando Gregorio XIII il 27 aprile prescrisse un giubileo per la tranquillità del Portogallo, egli era già in cammino; egli era partito il giorno avanti; v. *Avviso di Roma del 27 aprile 1580, *Urb.* 1048, p. 97. Biblioteca Vaticana.

² Vedi G. Fr. Morosini presso ALBÈRI I, 5, 305 s.; HINOJOSA 287 s., 294 s. Cfr. PHILIPPSON, *Granvella* 190 s.

³ Cfr. PHILIPPSON op. cit. 181 s.

⁴ Cfr. sul completo cambiamento della politica di Gregorio XIII particolarmente TÖRNE 181 s.

⁵ Con queste parole MAFFEI (II, 94) caratterizza il risultato delle trattative, sulle cui particolarità si può confrontare oltre PHILIPPSON, *Granvella* 191 s., 201 s. specialmente HINOJOSA 301 s.; qui 304 s. anche su quanto Riario ottenne, ossia un accordo sulla questione degli spogli.

⁶ REBELLO DA SILVA, *L'invasion et occupation du roy. de Portugal en 1580*, Paris 1864. Vedi anche il *Diario* di E. Lassota di Steblau, pubblicato da SCHOTTIN, Halle 1868. J. SUÁREZ-INCLÁN, *Guerra de anexion en Portugal durante*